

La proposta

La spending dell'Udc "Disboscare le partecipate"

«DISBOSCHIAMO la foresta delle società partecipate, in Toscana ne abbiamo 750». E' la denuncia dell'Udc, che si è messo a contare uno per uno, gli enti, i consorzi e le fondazioni create in Toscana: «La Regione conta 156 partecipazioni mentre 344 sono quelle controllate dai Comuni capoluogo. Mentre le Province ne hanno 253», fa i conti il segretario regionale dell'Udc Lorenzo Zirri. Convinto che siano comunque troppe.

«Si sta discutendo in questi giorni la manovra sui ticket e il probabile aumento del 20% dei biglietti del trasporto pubblico. E non possiamo più permetterci un sottogoverno così dispendioso», è il messaggio dell'Udc al governatore Rossi e ai dieci sindaci dei Comuni capoluogo. Le 750 società hanno del resto 750 presidenti e i loro stipendi variano da 18mila euro lordi fino ai 92mila, continua l'Udc. Aggiungendo che molti dei consigli d'amministrazione oltrepassano il limite dei tre posti, fissato dal decreto della 'spending review' appena convertito dalla Camera. Tagliare, tagliare tagliare, è dunque il messaggio di Zirri. Anche perché le aziende partecipate, continua il segretario dell'Udc, «sono spesso frutto di false privatizzazioni che operano fuori del mercato in una posizione monopolistica, come accade per le aziende del ciclo delle acque». E non avendo obblighi concorsuali per le assunzioni «portano al massimo il livello di clientelismo in funzione del consenso ai partiti che governano».

